

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

La presente procedura si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, approvato con D.P.R. n. 249 del 24/05/1998, e alle successive modifiche e integrazioni. In particolare, si fa riferimento al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e alla Nota Ministeriale 3620/ PO del 31/07/2008.

1. CRITERI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Una singola infrazione disciplinare, di non particolare gravità, non influirà sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui onorabilità e personalità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati da un organo collegiale o, per la sospensione fino a un giorno, dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di classe (organo di disciplina) è competente per sospensioni non superiori ai quattordici giorni e il Consiglio d'Istituto per sospensioni superiori ai quattordici giorni o che implicino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'Esame di Stato.

2. DOVERI DEGLI STUDENTI

A norma dell'articolo 3 del sopracitato Statuto:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere i loro impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola, degli altri studenti, dei genitori propri e degli altri alunni, e di chiunque venga in contatto con loro per motivi scolastici, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.3 (libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale).
4. Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni agli arredi e alle strutture.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente e decoroso l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto.

3. CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni sono ispirate al principio della gradualità e, se dovuto, anche a quello della riparazione e del pieno risarcimento del danno. Esse sono irrogate tenendo conto della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, e dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.
2. I provvedimenti disciplinari sono divisi in:
 - a. Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica.
 - b. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni.
 - c. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.
3. Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente

scolastico di presentare specifica denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, Alternanza Scuola/Lavoro, attività sportive o culturali o che, sebbene commesse esternamente, abbiano ricadute e/o conseguenze in ambito scolastico (es: mobbing o cyberbullismo nei confronti di: Dirigente scolastico, docenti, personale della scuola, studenti, genitori di altri alunni, e di chiunque venga in contatto con loro per motivi scolastici).

Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti tecnologici appartenenti all'Istituto.

5. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI

1. Ammonizione verbale del Docente (Nota disciplinare):

Il Docente ammonisce verbalmente lo studente e/o ne prende nota sul registro di classe.

2. Ammonizione scritta del Docente (Nota disciplinare):

Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro di classe il comportamento sanzionato e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il libretto personale dello studente e/o il registro elettronico.

3. Ammonizione scritta del Docente e allontanamento temporaneo dalla lezione:

Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro di classe il comportamento sanzionato e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il libretto personale dello studente e il registro elettronico.

4. Per i comportamenti più gravi o in caso di reiterazione, lo studente può essere allontanato sino al termine delle lezioni e/o i genitori possono essere invitati a prelevare il proprio figlio da scuola, qualora minorenni.

5. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico:

Il Dirigente scolastico o il Collaboratore di presidenza delegato, anche su segnalazione di un docente, annota l'ammonizione sul Registro di Classe e/o ne dà comunicazione alla famiglia tramite il libretto personale dello studente e/o il registro elettronico

6. Sospensione per un giorno dalle attività didattiche:

Il Dirigente Scolastico, a seguito di una singola infrazione grave, anche su segnalazione di un docente, dopo aver esplicitato la procedura di audizione dell'alunno e dei genitori, se minorenni, come previsto all'Art. 6, commi a. e b, può irrogare la sanzione della sospensione di un giorno dalle attività didattiche, senza dover convocare necessariamente il Consiglio di classe. Il provvedimento adottato viene trascritto sul registro elettronico.

Nei casi previsti dal Regolamento di Disciplina, il Coordinatore di classe convoca la famiglia.

6. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A QUATTORDICI GIORNI

1. CONTESTAZIONE DI ADDEBITI

a. Il Dirigente Scolastico (in sua vece il Vicepresidente) e/o il Coordinatore di Classe convocano lo studente alla presenza di altri docenti, gli contestano l'inadempienza disciplinare e ascoltano le motivazioni a sua difesa. Di tale riunione si redige Verbale, che sarà allegato agli Atti del successivo Consiglio di Classe.

b. Il Dirigente Scolastico (in sua vece il Vicepresidente) e/o il Coordinatore di Classe convocano, tramite il libretto scolastico, il registro elettronico, e/o telefonicamente i genitori dell'alunno, comunicando l'avvio del procedimento disciplinare; in sede di riunione illustrano l'inadempienza del figlio/a e ascoltano le motivazioni della famiglia in difesa dell'alunno (Contraddittorio). In tale circostanza sono illustrate ai genitori le successive fasi del procedimento disciplinare. Di tale riunione si redige Verbale, che sarà allegato agli Atti del successivo Consiglio di Classe.

2. EROGAZIONE DELLA SANZIONE

a. Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie

- delle persone danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli alunni) fissando di norma, la seduta entro sette giorni scolastici dall'evento. La convocazione del Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata. La seduta sarà svolta nella prima mezz'ora con la sola componente docente, nella seconda mezz'ora con tutte le componenti.
- b. Il Consiglio di classe è l'Organo designato a deliberare il provvedimento disciplinare.
 - c. Comunicazione del provvedimento dovrà essere inviata alla famiglia tramite raccomandata a mano, raccomandata A/R. o PEC.
 - d. In caso di inadempienza da parte della famiglia del rispetto dei giorni di sospensione, la sanzione sarà trasformata in "attività alternative all'allontanamento", ma tale atteggiamento avrà ripercussione sul voto finale di comportamento.

8. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI

La seduta disciplinare del Consiglio di Classe è divisa in due momenti:

1. Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): in tale fase verranno letti: la contestazione di addebiti e i Verbali di audizione dello studente e dei genitori, se minorenni. Successivamente saranno ascoltati i docenti, i rappresentanti degli alunni e dei genitori e il Dirigente e/o suo delegato presenti in audizione, in merito alla contestazione di addebiti trattata.
2. Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa).
La seduta del Consiglio di Classe è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Non possono partecipare membri in conflitto d'interesse (es: se uno dei rappresentanti è l'alunno o il genitore dell'alunno a cui sono stati contestati gli addebiti disciplinari). Ai fini della "presenza del numero legale" i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo.
- Il Dirigente Scolastico, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.
3. La decisione del Consiglio di Classe, adottata all'unanimità e/o a maggioranza debitamente motivata, è comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.
4. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di Classe può individuare anche un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica, solo se condivisa dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione.
5. Il Consiglio di Classe potrà irrogare la sanzione della sospensione fino a quattordici giorni; qualora prevedesse una sanzione di periodi superiori a quattordici giorni dovrà essere convocato, invece, il competente Consiglio di Istituto che adotterà analoga procedura.
6. Attività alternativa all'allontanamento
In alternativa alle sanzioni di sospensione è possibile concordare, in sostituzione della sanzione, e prima o dopo la sua irrogazione, lo svolgimento di un'attività a favore della comunità scolastica. Tale attività, le cui finalità deve essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio di Classe.
Per un certo periodo – variabile a seconda della mancanza disciplinare e della sanzione - lo studente svolgerà attività a scuola, anche in tempi non coincidenti con quelli della normale attività didattica, svolgendo operazioni utili alla collettività studentesca quali ad esempio:
 - a. Pulizia
 - a.1. dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule;
 - a.2. delle attrezzature giacenti nelle aule di informatica;
 - a.3. dei banconi di lavoro delle aule laboratorio;
 - a.4. dei muri delle aule e dei corridoi della struttura scolastica;
 - a.5. dei cortili esterni della scuola.
 - b. Tinteggiatura

- b.1. Di pareti di aule, corridoi, spazi comuni (in tal caso gli sarà fornita l'attrezzatura, anche protettiva, necessaria).
- b.2. Nel caso in cui l'alunno abbia causato l'imbrattamento di pareti e strutture, anche con tags, i costi dei materiali per il ripristino saranno a carico delle famiglie degli stessi.
- c. Semplici compiti esecutivi
 - c.1. biblioteca;
 - c.2. segreteria.

Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di Classe, dallo studente interessato dal provvedimento e/o dai suoi genitori, laddove possibile.

Lo studente minorenni sarà vigilato da personale della scuola.

9. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO SUPERIORE A QUATTORDICI GIORNI

Dopo aver esplicitato la procedura della Contestazione di addebiti come prevista all'art. 6, commi a. e b., il Dirigente Scolastico, constatato che l'infrazione rientra nella casistica indicata dal Regolamento di Disciplina, propone la convocazione di un apposito Consiglio d'Istituto. Per la convocazione del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti (tre giorni).

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.

1. Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): in tale fase verranno letti: la contestazione di addebiti e i Verbali di audizione dello studente e dei genitori, se minorenne. Successivamente saranno ascoltati i docenti, i rappresentanti degli alunni, dei genitori e degli ATA e il Dirigente e/o suo delegato presenti in audizione, in merito alla contestazione di addebiti trattata.
2. L'interessato può anche presentare una memoria scritta. L'Organo competente può deliberare anche in assenza della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta audizione.
3. Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere: La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Alla seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo.

Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

10. SANZIONI PER LE MANCANZE DISCIPLINARI COMMESSE DURANTE LE SESSIONI D'ESAME DI STATO

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'Esame di Stato sono di competenza della Commissione d'Esame e possono riguardare anche candidati esterni. Anche in questo caso, valgono le specifiche disposizioni sanzionatorie.

11. RISARCIMENTO DEL DANNO

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. Pertanto

1. chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;
2. nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
3. nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumere l'onere del risarcimento.
4. qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso

- di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
5. se i danni riguardano spazi collettivi quali:
 - a. atrio,
 - b. palestre,
 - c. spazi espositivi,il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
 6. È compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera alle famiglie degli studenti interessati la richiesta di risarcimento per la somma spettante;
 7. Le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.
- Le piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

12. IMPUGNAZIONI O RECLAMI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 5 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia interno.

L'Organo di Garanzia interno è costituito da: il Dirigente Scolastico, che lo presiede, due docenti, di cui uno svolge le funzioni di segretario, due genitori e due studenti (possibilmente, di ogni componente, uno per ciascuna sede del LAS di Brera), tutti designati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi Consiglieri.

L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio: docenti e genitori sono designati nella prima riunione utile dopo la decadenza per fine mandato del Consiglio, gli studenti saranno designati annualmente.

Il Consiglio d'Istituto designerà inoltre sei membri supplenti (due docenti, due genitori, due studenti, possibilmente uno per sede fra i consiglieri del Cdi) che subentreranno nei casi di temporanea impossibilità o di conflitto d'interesse.

In attesa delle designazioni, l'Organo di Garanzia è composto per proroga dai membri dell'anno precedente. Per i membri decaduti, la proroga si trasferisce sui membri supplenti.

13. ORGANO DI GARANZIA: PROCEDURA

Ricevuta l'impugnazione, il Dirigente Scolastico fissa, di norma, la seduta entro 10 giorni scolastici.

Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. 249/98 non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita anche in pendenza del procedimento di impugnazione.

La seduta è valida anche nel caso di assenze dei suoi componenti, purché la convocazione risulti pervenuta agli interessati.

L'Organo di Garanzia procede sulla base della documentazione agli atti e sulla base dell'impugnazione. Può decidere di acquisire ulteriori elementi e testimonianze, e verifica che la procedura sia stata seguita secondo quanto prescritto dal Regolamento.

La decisione dell'Organo di Garanzia, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono assunte, di norma, entro 15 giorni scolastici dall'impugnazione. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro il predetto termine, l'impugnazione deve intendersi rigettata. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida di procedere con ulteriori accertamenti, i termini per le decisioni saranno sospesi.

TABELLA DISCIPLINARE PAG. 1

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenza
	<p>Numero di assenze non dovute a malattia superiore a 15 giorni.</p> <p>Reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto non adeguatamente motivate.</p> <p>Ripetuti ritardi al rientro dagli intervalli.</p> <p>Ripetuti ritardi al cambio d'ora.</p> <p>Disturbo nei corridoi durante le ore di lezione.</p> <p>Ripetute assenze strategiche.</p>	<p>Ammonizione riportata sul registro di classe.</p> <p>Convocazione dei genitori.</p> <p>Ammissione a scuola dello studente solo se accompagnato da un genitore).</p>	<p>Docente o Dirigente scolastico. (ammonizione e/o sospensione fino a un giorno)</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.</p> <p>Se il comportamento è reiterato (3 volte o più) il C.d.C. decide per un'eventuale sospensione dalle attività didattiche fino a 14 giorni.</p>
<p>Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici</p>	<p>Lo studente non esegue i compiti assegnati a casa.</p> <p>Lo studente risulta ripetutamente sprovvisto del materiale didattico necessario, compreso abbigliamento per educazione fisica/laboratori</p> <p>Lo studente esegue in classe, senza previa autorizzazione, compiti di altre materie.</p> <p>Lo studente esce dall'aula senza permesso.</p> <p>Permanenza fuori dall'aula per lungo tempo, senza motivazione.</p> <p>Mancanza del libretto personale</p> <p>Frequente disattenzione durante le lezioni. Lo studente esce dalla scuola senza permesso.</p> <p>Abbigliamento, comportamento e atteggiamento (es: parolacce, offese, bestemmie) non adeguati al contesto scolastico.</p> <p>Falsifica della firma dei genitori.</p> <p>Utilizzo, non autorizzato dagli insegnanti, di cellulari, iPad e/o lettori mp3, macchine fotografiche, apparecchi per videoriprese, videogiochi, durante le lezioni.</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe.</p> <p>Richiamo riportato sul registro di classe.</p> <p>Al terzo reiterarsi del comportamento: Ammonizione riportata sul registro di classe.</p> <p>Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.</p> <p>Ammonizione riportata sul registro di classe</p> <p>Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.</p> <p>Ammonizione riportata sul registro di classe</p> <p>Ritiro del materiale durante la lezione e riconsegna esclusivamente ai genitori.</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico (ammonizione e/o sospensione fino a un giorno)</p> <p>Consiglio di Classe</p>	

TABELLA DISCIPLINARE PAG. 2

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenza
Mancanza di rispetto alle persone: avverso i compagni, i genitori di altri alunni, il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale interno ed esterno della scuola	Numero di assenze non Assunzione di comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività didattiche.	Ammonizione riportata sul registro di classe Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.	Docente Dirigente scolastico (ammonizione e/o sospensione fino a un giorno)	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
	Lo studente si rivolge con linguaggio e/o gestualità volgari e offensivi ai compagni, al personale non docente, agli insegnanti, a genitori di altri alunni, al Dirigente Scolastico, a esperti esterni, o altro persone, durante attività curriculari, extracurricolari, Alternanza Scuola/Lavoro, gite e viaggi di istruzione. Aggressione verbale o fisica Prevaricazione/intimidazione. Qualsiasi forma di bullismo.	Sospensione dalle attività didattiche	Consiglio di classe	Se il comportamento è reiterato (3 volte o più) il C.d.C. decide per un'eventuale sospensione dalle attività didattiche fino a 14 giorni.
	Uso di linguaggio offensivo e/o denigratorio rivolto a compagni, professori, genitori di altri alunni, personale della scuola o che lavori in progetti scolastici come esperto esterno, Dirigente Scolastico, o altre persone, durante attività curriculari, extracurricolari, Alternanza Scuola/Lavoro, uscite didattiche e viaggi di istruzione, attraverso utilizzo di nuove tecnologie, come immagini, registrazioni, Post su social network. Introduzione di alcoolici.	Sospensione dalle attività didattiche	Consiglio di istituto	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
	Lo studente riprende e/o invia e/o divulga attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola o durante attività extrascolastiche, senza il consenso scritto degli interessati o dei genitori.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo uguale o maggiore di 5 gg., fino a 14 o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. La violazione del diritto alla privacy, costituisce reato e comporta il pagamento di una sanzione amministrativa secondo i termini di legge (Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007).	Dirigente Scolastico (sospensione fino a un giorno) Consiglio di classe Consiglio di Istituto	Sospensione fino a 14 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 14 giorni. Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.

TABELLA DISCIPLINARE PAG. 3

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenza
Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi	Uso scorretto del materiale didattico e delle attrezzature, che vengono danneggiati o imbrattati	Ammonizione riportata sul registro di classe Sospensione.	Dirigente scolastico (ammonizione e/o sospensione fino a un giorno) Consiglio di classe. Consiglio di Istituto	Sospensione dalle lezioni fino a 14 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 14 giorni.
	Aule e spazi comuni imbrattati e danneggiati (anche con scritte e tags)	Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili e immobili deteriorati, con esecuzione immediata.		
	Atti di vandalismo e distruzione	Coinvolgimento della famiglia e richiesta del risarcimento economico del danno.		
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	Uso improprio e pericoloso del materiale o delle attrezzature scolastiche. Violazione delle norme di sicurezza nei laboratori e, comunque, in tutti i locali dell'Istituto.	Ammonizione riportata sul registro di classe Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione. Sospensione. Allontanamento dalla comunità scolastica.	Consiglio di classe per la sospensione dalle attività didattiche fino a 14 giorni Consiglio di Istituto.	Sospensione dalle lezioni fino a 14 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 14 giorni. Segnalazione ai competenti Organi Giudiziari
	Aggressione verbale o fisica Possesso di qualsiasi tipo di oggetto (non facente parte della prevista dotazione scolastica) che possa essere utilizzato per recare danno fisico alle persone durante le attività scolastiche ed extrascolastiche Violenza privata (fisica e/o psicologica) Violenza di gruppo. Spaccio di sostanze stupefacenti. Divulgazione di foto o filmati che ritraggano prepotenze o che possano diffamare persone. Prevaricazione allo scopo di ottenere vantaggio economico. Furto di oggetti personali e della scuola. Comportamento violento, che provochi danni fisici a cose e/o persone.	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 14 giorni. Non ammissione agli scrutini finali. Non ammissione all'Esame di Stato. Risarcimento del danno.		

TABELLA DISCIPLINARE PAG. 4

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenza
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	<p>Cyberbullismo avverso compagni, professori, genitori di altri alunni, Dirigente Scolastico, personale della scuola o che lavori in progetti scolastici come esperto esterno, o altre persone, durante attività curriculari, extracurricolari, Alternanza Scuola/Lavoro, gite e viaggi di istruzione.</p> <p>Impedimento di accesso alle strutture scolastiche ad alunni e personale.</p> <p>Occupazione delle strutture scolastiche.</p> <p>Infrazioni disciplinari dopo un allontanamento dalla comunità scolastica di 15 giorni.</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 giorni.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 14 giorni.</p> <p>Non ammissione agli scrutini finali.</p> <p>Non ammissione all'Esame di stato.</p> <p>Risarcimento del danno.</p>	<p>Consiglio di classe per la sospensione dalle attività didattiche fino a 14 giorni</p> <p>Consiglio di Istituto.</p>	<p>Sospensione dalle lezioni fino a 14 giorni.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 14 giorni.</p> <p>Segnalazione ai competenti Organi Giudiziari</p>
Altre violazioni	<p>L'alunno fuma a scuola.</p> <p>L'alunno usa a scuola sostanze stupefacenti</p> <p>Falsificare, sottrarre e distruggere documenti della scuola</p>		<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico (ammonizione e/o sospensione fino a un giorno)</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di istituto</p>	<p>Sanzione amministrativa secondo estremi legge</p> <p>Sospensione fino a 14 giorni o sospensione oltre i 14 giorni per uso reiterato e/o cessazione di stupefacenti</p>